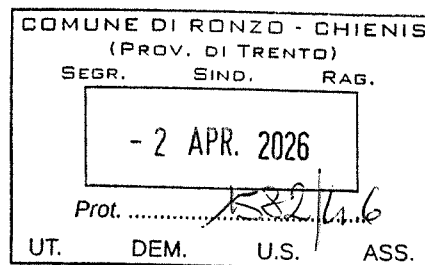


COMUNE DI RONZO-CHIENIS

Provincia di Trento



Relazione dell'organo di revisione

– sulla proposta di
deliberazione consiliare del
rendiconto della gestione
– sullo schema di
rendiconto

Anno 2025

L'ORGANO DI REVISIONE

DOTT. MAURO RIGHI

RELAZIONE SUL RENDICONTO 2025

L'Organo di revisione ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario per l'anno 2025, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2025 operando ai sensi e nel rispetto:

- del d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- del d.lgs. 23 giugno 2011 n.118 e dei principi contabili 4/2 e 4/3;
- degli schemi di rendiconto di cui all'allegato 10 al d.lgs.118/2011;
- dello statuto comunale e del regolamento di contabilità;
- dei principi di vigilanza e controllo dell'Organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;

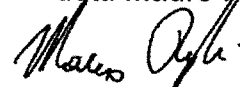
presenta

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione e sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2025 del Comune di Ronzo-Chienis che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Ronzo-Chienis, 2 aprile 2026

L'Organo di revisione

dott. Mauro Righi[®]



INTRODUZIONE

Il sottoscritto dott. Mauro Righi, revisore nominato con delibera dell'Organo consiliare n. 29 del 30 novembre 2023;

ricevuta in data 26 marzo 2026 la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2025, approvati con delibera della giunta comunale n. 26 del 26 marzo 2026, completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito TUEL):

a) Conto del bilancio;

b) Situazione patrimoniale semplificata di cui al DM 12.10.2021 pubblicato sulla G.U. n. 262 del 3.11.2021

e corredati dagli allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo.

- ◆ Visto il bilancio di previsione degli esercizi 2026-2028 con le relative delibere di variazione per gli enti che hanno già approvato il bilancio di previsione;
- ◆ Viste le disposizioni della parte II – ordinamento finanziario e contabile del TUEL;
- ◆ Visto in particolare l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;
- ◆ Visto il d.lgs. 118/2011;
- ◆ Visti i principi contabili applicabili agli enti locali;
- ◆ Visto il regolamento di contabilità approvato con delibera dell'organo consiliare n. 27 del 22 ottobre 2024;

TENUTO CONTO CHE

- ◆ il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
- ◆ si è provveduto a verificare la regolarità ed i presupposti delle variazioni di bilancio approvate nel corso 2025 dell'esercizio dalla Giunta, dal Consiglio comunale e dal responsabile del servizio finanziario;

RIPORTA

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2025.

Verifiche preliminari

L'Ente registra una popolazione al 01.01.2025, ai sensi dell'art.156, comma 2, del Tuel, di n. 1.006 abitanti.

L'Ente non è in dissesto.

L'Organo di revisione precisa che:

- l'Ente non è istituito a seguito di processo di unione;
- l'Ente non è istituito a seguito di processo di fusione per incorporazione.

L'Organo di revisione, nel corso del 2025, non ha rilevato gravi irregolarità contabili o gravi anomalie gestionali e/o suggerito misure correttive non adottate dall'Ente.

L'Organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente risulta essere correttamente adempiente rispetto agli adempimenti richiesti dalla BDAP;

- l'Ente non ha provveduto al caricamento dei dati del rendiconto 2025 in BDAP attraverso la modalità "approvato dalla Giunta";

- l'Ente ha dato attuazione all'obbligo di pubblicazione sul sito dell'amministrazione di tutti i rilievi mossi dalla Corte dei conti in sede di controllo, nonché dei rilievi non recepiti degli organi di controllo interno e degli organi di revisione amministrativa e contabile, ai sensi dell'art. 31, d.lgs. n. 33/2013;

- l'Ente, nel corso dell'esercizio 2025, in ordine all'eventuale utilizzo dell'avanzo di amministrazione, in sede di applicazione dell'avanzo libero, non si trovasse in una delle situazioni previste dagli artt. 195 e 222 del TUEL (utilizzo di entrate a destinazione specifica e anticipazioni di tesoreria), come stabilito dal comma 3-bis, dell'art. 187 dello stesso Testo unico;

- nel corso dell'esercizio 2025, non sono state effettuate segnalazioni ai sensi dell'art. 153, comma 6, del TUEL per il costituirsi di situazioni, non compensabili da maggiori entrate o minori spese, tali da pregiudicare gli equilibri del bilancio;

- in attuazione dell'articoli 226 e 233 del Tuel gli agenti contabili, hanno reso i conti della loro gestione;

- i conti resi hanno ottenuto il visto di conformità del conto alle scritture contabili dell'Ente e l'Organo di revisione ha espresso parere favorevole alla loro approvazione con relazione di data odierna;

- l'Ente ha nominato il responsabile del procedimento ai sensi dell'art. 139 del d.lgs. 174/2016 ai fini della trasmissione, tramite il servizio SIRECO, dei conti degli agenti contabili;

- dai dati risultanti dalla tabella dei parametri di deficitarietà strutturale (Decreto Interministeriale del 4.8.2023 pubblicato sulla GU n. 224 del 25.9.2023) allegata al rendiconto emerge che l'Ente non è da considerarsi strutturalmente deficitario.

CONTO DEL BILANCIO

Il risultato di amministrazione

L'Organo di revisione ha verificato e attesta che il risultato di amministrazione dell'esercizio 2025, presenta un avanzo di Euro 1.535.701,50.

L'Organo di revisione ha verificato che il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

Evoluzione del risultato d'amministrazione nell'ultimo triennio:

	2023	2024	2025
Risultato d'amministrazione (A)	€ 1.020.887,02	€ 1.267.911,77	€ 1.535.701,50
<i>composizione del risultato di amministrazione:</i>			
Parte accantonata (B)	€ 246.941,55	€ 235.541,58	€ 227.306,81
Parte vincolata (C)	€ 137.663,06	€ 125.911,09	€ 176.745,50
Parte destinata agli investimenti (D)	€ 226.940,03	€ 213.883,47	€ 218.164,12
Parte disponibile (E= A-B-C-D)	€ 409.342,38	€ 692.575,63	€ 913.485,07

L'Organo di revisione ha verificato che alla chiusura dell'esercizio le entrate esigibili che hanno finanziato spese di investimento per le quali, sulla base del principio contabile applicato di cui all'All.4/2 al D. Lgs.118/2011 e s.m.i. , non è stato costituito il F.P.V., sono confluite nella corrispondente quota del risultato di amministrazione:

- vincolato;
- destinato ad investimenti;
- libero;

a seconda della fonte di finanziamento.

Utilizzo nell'esercizio 2025 delle risorse del risultato d'amministrazione dell'esercizio 2024

Utilizzo delle risorse del risultato d'amministrazione dell'esercizio 2024										
Valori e Modalità di utilizzo del risultato di amministrazione anno 2024	Totali	Parte disponibile	Parte accantonata			Parte vincolata				Parte destinata agli investimenti
			FCDE	Fondo passività potenziali	Altri Fondi	Ex lege	Trasfer.	mutuo	altro	
Copertura dei debiti fuori bilancio	- €	-								
Salvaguardia equilibri di bilancio	- €	-								
Finanziamento spese di investimento										
Finanziamento di spese correnti non permanenti	51.434,59	€ 51.434,59								
Estinzione anticipata dei prestiti	- €	-								
Altra modalità di utilizzo	2.000,00	€ 2.000,00								
Utilizzo parte accantonata	9.453,80		€ -	€ -	€ 9.453,80					
Utilizzo parte vincolata	-						€ -			
Utilizzo parte destinata agli investimenti	23.500,00									€ 23.500,00
Valore delle parti non utilizzate	1.181.523,38	€ 639.141,04	€ 127.907,71	€ -	€ 98.180,07	€ 91.226,50	€ 29.896,27	€ -	€ 4.696,32	€ 190.383,47
Valore monetario della parte	1.267.911,77	€ 692.575,63	€ 127.907,71	€ -	€ 107.633,87	€ 91.226,50	€ 29.896,27	€ -	€ 4.696,32	€ 213.883,47

Somma del valore delle parti non utilizzate=Valore del risultato d'amministrazione dell'anno 2024 al termine dell'esercizio 2025

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto delle finalità indicate in ordine di priorità dall'art. 187 co. 2 Tuel oltreché da quanto previsto dall'art.187 co. 3-bis Tuel e dal principio contabile punto 3.3 circa la verifica di congruità del fondo crediti dubbia esigibilità.

Conciliazione tra risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione

Il risultato della gestione di competenza si concilia con quello di amministrazione, come risulta dai seguenti elementi:

RISCONTRO RISULTATI DELLA GESTIONE	
Gestione di competenza	2025
SALDO GESTIONE COMPETENZA*	€ 186.112,26
Fondo pluriennale vincolato iscritto in entrata	€ 56.823,73
Fondo pluriennale vincolato di spesa	€ 28.621,86
SALDO FPV	€ 28.201,87
Gestione dei residui	
Maggiori residui attivi riaccertati (+)	€ 42.659,28
Minori residui attivi riaccertati (-)	€ 18.751,52
Minori residui passivi riaccertati (+)	€ 29.567,84
SALDO GESTIONE RESIDUI	€ 53.475,60
Riepilogo	
SALDO GESTIONE COMPETENZA	€ 186.112,26
SALDO FPV	€ 28.201,87
SALDO GESTIONE RESIDUI	€ 53.475,60
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO	€ 86.388,39
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO	€ 1.181.523,38
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31/12/2025	€ 1.535.701,50

*saldo accertamenti e impegni del solo esercizio 2025

La gestione della parte corrente, distinta dalla parte in conto capitale, integrata con l'applicazione a bilancio dell'avanzo / disavanzo derivante dagli esercizi precedenti, presenta per l'anno 2025 la seguente situazione:

01) RISULTATO DI COMPETENZA DI PARTE CORRENTE		198.659,89
- Risorse accantonate di parte corrente stanziare nel bilancio dell'esercizio 2025	(-)	43.834,43
- Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio	(-)	928,22
02) EQUILIBRIO DI BILANCIO DI PARTE CORRENTE		153.897,24
- Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto(+)/(-)	(+)	42.615,40
03) EQUILIBRIO COMPLESSIVO DI PARTE CORRENTE		196.512,64
Z1) RISULTATO DI COMPETENZA IN C/CAPITALE		102.042,63
Z/1) Risorse accantonate in c/capitale stanziare nel bilancio dell'esercizio 2025	(-)	
- Risorse vincolate in c/capitale nel bilancio	(-)	50.126,99
Z/2) EQUILIBRIO DI BILANCIO IN C/CAPITALE		51.915,64
- Variazione accantonamenti in c/capitale effettuata in sede di rendiconto(+)/(-)	(-)	
Z3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO IN CAPITALE		51.915,64
SALDO PARTITE FINANZIARIE		2.000,00
W1) RISULTATO DI COMPETENZA		300.702,52
Risorse accantonate stanziare nel bilancio dell'esercizio 2025		43.834,43
Risorse vincolate nel bilancio		51.055,21
W2/EQUILIBRIO DI BILANCIO		205.812,88
Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto		-42.615,40
W3/EQUILIBRIO COMPLESSIVO		248.428,28

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha conseguito un risultato di competenza dell'esercizio non negativo, nel rispetto delle disposizioni di cui ai commi 820 e 821 del citato art. 1 della L. 145/2018 in applicazione di quanto previsto dalla Circolare MEF RGS n° 3/2019 del 14 febbraio 2019.

Come desumibile dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto di gestione (allegato 10 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e successive modifiche), gli esiti sono stati i seguenti:

- W1 (Risultato di competenza): Euro 300.702,52
- W2 (equilibrio di bilancio): Euro 205.812,88

- W3 (equilibrio complessivo): Euro 248.428,28

Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2025

L'Organo di revisione ha verificato con la tecnica del campionamento:

- la fonte di finanziamento del FPV di parte corrente, di parte capitale e delle partite finanziarie;
- la sussistenza dell'accertamento di entrata relativo a obbligazioni attive scadute ed esigibili che contribuiscono alla formazione del FPV;
- la costituzione del FPV in presenza di obbligazioni giuridiche passive perfezionate;
- la corretta applicazione dell'art.183, comma 3 del TUEL in ordine al FPV riferito ai lavori pubblici alla luce anche della FAQ 53/2023 di Arconet;
- la formulazione di adeguati cronoprogrammi di spesa in ordine alla imputazione e re-imputazione di impegni e di residui passivi coperti dal FPV.

La composizione del FPV finale al 31/12/2025 è la seguente:

Composizione FPV	01/01/2025	31/12/2025
FPV di parte corrente	€ 28.519,96	€ 28.621,86
FPV di parte capitale	€ 28.303,77	€ -
FPV per partite finanziarie	€ -	€ -

L'alimentazione del Fondo Pluriennale Vincolato di parte corrente è la seguente:

Alimentazione Fondo pluriennale vincolato di parte corrente	2023	2024	2025
Fondo pluriennale vincolato corrente accantonato al 31.12	€ 32.613,26	€ 28.519,96	€ 28.621,86
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate accertate in c/competenza	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile *	€ 32.613,26	€ 28.519,96	€ 28.621,86
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i casi di cui al punto 5.4a del principio contabile 4/2**	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate accertate in anni precedenti	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV alimentato da trasferimenti e contributi per eventi sismici	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in anni precedenti per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV da riaccertamento straordinario	€ -	€ -	€ -

(*) premialità e trattamento accessorio reimputato su anno successivo; incarichi legali esterni su contenziosi ultrannuali;

(**) impossibilità di svolgimento della prestazione per fatto sopravvenuto, da dimostrare nella relazione al rendiconto e da determinare solo in occasione del riaccertamento ordinario.

In sede di rendiconto 2025 il FPV è stato attivato per le seguenti tipologie di spese correnti:

FPV spesa corrente	
Voci di spesa	Importo
Salario accessorio e premiante	28.621,86
Trasferimenti correnti	
Incarichi a legali	
Altri incarichi	
Altre spese finanziate da entrate vincolate di parte corrente	
"Riaccertamento ordinario ex paragrafo 5.4.2 del principio applicato 4/2"	
Altro(**)	
Totale FPV 2025 spesa corrente	28.621,86

Il FPV in spesa c/capitale è stato attivato in presenza di entrambe le seguenti condizioni: entrata esigibile e tipologia di spesa rientrante nelle ipotesi di cui al punto 5.4 del principio applicato della contabilità finanziaria.

La re-imputazione degli impegni, secondo il criterio dell'esigibilità, coperti dal FPV determinato alla data del 1° gennaio 2025, è conforme all'evoluzione dei cronoprogrammi di spesa.

L'Organo di revisione ha verificato che le entrate esigibili che hanno finanziato spese di investimento prive, a chiusura dell'esercizio considerato, di obbligazioni giuridiche perfezionate e che non rientrano nelle fattispecie di cui al punto 5.4.9 (conservazione del fondo pluriennale vincolato anche alla luce della FAQ 53/2023 di Arconet) del Principio contabile della contabilità finanziaria, sono confluite, a seconda della fonte di finanziamento, nella corrispondente quota del risultato di amministrazione:

- a) vincolato;
- b) destinato ad investimenti;
- c) libero.

L'alimentazione del Fondo Pluriennale Vincolato di parte capitale è la seguente:

Alimentazione Fondo pluriennale vincolato c/capitale			
	2023	2024	2025
Fondo pluriennale vincolato c/capitale accantonato al 31.12	€ 50.543,16	€ 28.303,77	€ -
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate e destinate investimenti accertate in c/competenza	€ 47.926,56	€ 28.303,77	€ -
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate e destinate investimenti accertate in anni precedenti	€ 2.616,60	€ -	€ -
- di cui FPV da riaccertamento straordinario	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV da entrate correnti e avanzo libero	€ -	€ -	€ -

Analisi della gestione dei residui

L'Ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2025 come previsto dall'art. 228 del TUEL con atto G.C. n. 22 del 5 marzo 2026 munito del parere dell'Organo di revisione.

L'Organo di revisione ha verificato:

- il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL;
- la corretta conservazione, in sede di rendiconto, tra i residui passivi, sia delle spese liquidate sia di quelle liquidabili ai sensi dell'art. 3, comma 4, del d.lgs. n. 118/2011 e del punto 6 del principio contabile applicato della contabilità finanziaria;

Nelle scritture contabili dell'Ente persistono residui passivi provenienti dal 2020 e da esercizi precedenti.

La gestione dei residui di esercizi precedenti a seguito del riaccertamento ordinario ha comportato le seguenti variazioni:

VARIAZIONE RESIDUI

	Iniziali	Riscossi	Inseriti nel rendiconto	Variazioni
Residui attivi	€ 1.289.148,98	€ 1.036.024,39	€ 277.032,35	€ 23.907,76
Residui passivi	€ 572.447,26	€ 513.494,02	€ 29.385,40	€ 29.567,84

I minori residui attivi e passivi derivanti dall'operazione di riaccertamento discendono da:

MINORI RESIDUI DA RIACCERTAMENTO

	Insussistenze/rateizzazione dei residui attivi	Insussistenze ed economie dei residui passivi
Gestione corrente non vincolata	€ 18.749,13	€ 29.565,45
Gestione corrente vincolata	€ -	€ -
Gestione in conto capitale vincolata		
Gestione in conto capitale non vincolata	€ -	
Gestione servizi c/terzi	€ 2,39	€ 2,39
MINORI RESIDUI	€ 18.751,52	€ 29.567,84

L'Organo di revisione ha verificato che i crediti riconosciuti formalmente come assolutamente inesigibili o insussistenti per l'avvenuta legale estinzione (prescrizione) o per indebitato o erroneo accertamento del credito sono stati definitivamente eliminati dalle scritture e dai documenti di bilancio.

L'Organo di revisione ha verificato che il riconoscimento formale dell'assoluta inesigibilità o insussistenza è stato adeguatamente motivato.

L'Organo di revisione ha verificato conseguentemente che è stato adeguatamente ridotto il FCDE.

L'Organo di revisione ha verificato che il riaccertamento dei residui attivi è stato effettuato dai singoli responsabili delle relative entrate, motivando le ragioni del loro mantenimento o dell'eventuale cancellazione parziale o totale.

L'Organo di revisione ha verificato che è stata effettuata la corretta conservazione, in sede di rendiconto, tra i residui passivi, sia delle spese liquidate sia di quelle liquidabili ai sensi dell'art. 3, co. 4, del d.lgs. n. 118/2011 e del punto 6 del Principio contabile applicato della contabilità finanziaria.

L'Organo di revisione ha verificato l'anzianità dei residui attivi e passivi come da tabella seguente:

	Esercizi precedenti	2021	2022	2023	2024	2025	Totali
Titolo I	€ 25.464,17	€ 438,80	€ 8.527,56	€ 20.658,60	€ 16.870,87	€ 114.022,89	€ 185.982,89
Titolo II			€ 16.401,00			€ 35.564,86	€ 51.965,86
Titolo III	€ 3.287,11	€ 82,96	€ 180,59		€ 10.244,67	€ 165.112,98	€ 178.908,31
Titolo IV			€ 38.413,32	€ 42.882,92	€ 92.909,74	€ 863.610,37	€ 1.037.816,35
Titolo V							
Titolo VI							
Titolo VII							
Titolo IX			€ 51,43		€ 618,61	€ 2.183,95	€ 2.853,99
Totali	€ 28.751,28	€ 521,76	€ 63.573,90	€ 63.541,52	€ 120.643,89	€ 1.180.495,05	€ 1.457.527,40

	Esercizi precedenti	2021	2022	2023	2024	2025	Totale
Titolo I	€ 7.690,24	€ 397,50	€ 1.866,17	€ 1.626,06	€ 9.180,10	€ 386.369,61	€ 407.129,68
Titolo II	€ 7.000,00					€ 111.894,74	€ 118.894,74
Titolo III							€ -
Titolo IV							€ -
Titolo V							€ -
Titolo VII	€ 1.575,33		€ 50,00			€ 43.595,27	€ 45.220,60
Totali	€ 16.265,57	€ 397,50	€ 1.916,17	€ 1.626,06	€ 9.180,10	€ 541.859,62	€ 571.245,02

Dall'analisi dell'andamento della riscossione in conto residui nell'ultimo quinquennio relativamente alle principali entrate risulta quanto segue:

Residui attivi		Esercizi precedenti	2019	2020	2021	2022	2023	2024	2025	Totale residui conservati al 31.12.2025 ⁽¹⁾	FCDE al 31.12.2025
IMU/TASI	Residui iniziali	-	-	-	-	6.367,16	14.221,00	20.665,52	331.048,34	40.104,30	24.854,90
	Riscosso c/residui al 31.12	-	-	-	-	3.395,11	3.347,51	33.081,42	316.629,79		
	Percentuale di riscossione					53,32	23,54	160,08			
TARSU/TIA/TARI/TARES	Residui iniziali	20.586,05	5.666,46	3.929,25	1.088,14	6.482,25	16.197,65	100.243,90	175.662,48	145.878,59	74.810,00
	Riscosso c/residui al 31.12	2.668,49	1.494,07	808,57	649,34	926,74	2.879,54	87.680,72	76.058,14		
	Percentuale di riscossione	12,96	26,37	20,58	59,67	14,30	17,78	87,47	43,30		
Sanzioni per violazioni codice della strada	Residui iniziali	-	-	-	-	-	-	1.674,19		-	-
	Riscosso c/residui al 31.12	-	-	-	-	-	-	1.674,19			
	Percentuale di riscossione	-	-	-	-	-	-	-			
Fitti attivi e canoni patrimoniali	Residui iniziali		144,40	209,73	261,39	-	1.284,00	10.168,63	51.228,09	11.206,42	5.823,29
	Riscosso c/residui al 31.12		-	120,78	178,43	-	913,32	9.482,55	40.337,98		
	Percentuale di riscossione	-	-	57,59	68,26	-	71,13	93,25	78,74		
Proventi acquedotto	Residui iniziali	1.251,44	-	-	-	-	144,04	62.092,63	66.450,67	67.355,15	3.842,71
	Riscosso c/residui al 31.12	-	-	-	-	-	286,31	58.068,37	1.701,31		
	Percentuale di riscossione	-	-	-	-	-	198,77	93,52	2,56		
Proventi canoni depurazione	Residui iniziali	1.796,81	-	-	-	1.944,77	292,74	71.444,14	70.005,25	78.434,84	9.228,20
	Riscosso c/residui al 31.12	4,49	-	-	-	1.764,18	292,74	76.604,24	2.433,64		
	Percentuale di riscossione	0,25				90,71	100,00	107,22	3,48		

(1) sono comprensivi dei residui di competenza

Servizi conto terzi e partite di giro

L'Organo di revisione ha provveduto ad accertare l'equivalenza tra gli accertamenti e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi e risultano essere equivalenti.

L'Organo di revisione ha verificato che la contabilizzazione delle poste inserite tra i servizi per conto di terzi e le partite di giro è conforme con quanto stabilito dal principio contabile applicato 4/2, par. 7.

GESTIONE FINANZIARIA

L'Organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta quanto segue.

Fondo di cassa

Il fondo di cassa al 31/12/2025 risultante dal conto del Tesoriere corrisponde alle risultanze delle scritture contabili dell'Ente.

Fondo di cassa al 31 dicembre 2025 (da conto del Tesoriere)	€	678.040,98
- di cui conto "istituto tesoriere"	€	678.040,98
- di cui conto "Conto di Tesoreria Unica presso la Banca d'Italia"	€	-
Fondo di cassa al 31 dicembre 2025 (da scritture contabili)	€	678.040,98

Tutte le entrate, siano esse di natura tributaria o patrimoniale, affidate in gestione ai soggetti di cui all'art. 52, co. 5, lettera b), numeri 1), 2) e 4) del d.lgs. 15/12/1997 n. 446, sono affluite direttamente alla tesoreria dell'Ente nel corso del 2025 (art. 1, co. 786, legge di bilancio 2020).

Nell'ultimo triennio, l'andamento della consistenza del fondo di cassa finale è il seguente:

	2023	2024	2025
Fondo cassa complessivo al 31.12	€ 828.370,24	€ 608.033,78	€ 678.040,98
di cui cassa vincolata	€ 1.694,25	€ 1.694,25	€ 1.694,25

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente:

- ha adottato entro il 28/2/2025 il piano annuale dei flussi di cassa contenente il cronoprogramma dei pagamenti e degli incassi relativi all'esercizio 2025 ai sensi dell'art. 6 co.1 DL.155/2024;

- ha aggiornato il piano durante l'esercizio 2025.

L'Organo ha verificato che non sono state attivate anticipazioni di tesoreria nel corso del 2025.

L'Organo di revisione ha verificato l'esistenza dell'equilibrio di cassa.

Tempestività pagamenti

L'Organo di revisione ritiene che le previsioni di cassa del bilancio 2025 abbiano rispecchiato gli effettivi andamenti delle entrate e delle spese e non siano state effettuate sovrastime nella previsione della riscossione di entrate con il rischio di consentire autorizzazioni di spesa per le quali si genereranno ritardi nei pagamenti e formazione di debiti pregressi in violazione dell'art. 183, co. 8, del TUEL.

L'Organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente ha adottato le misure organizzative per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti, anche in relazione all'obbligo previsto dall'art. 183, comma 8 del Tuel;

- l'Ente, ai sensi dell'art. 41, comma 1, D.L. n. 66/2014, non ha allegato al rendiconto un prospetto attestante l'importo dei pagamenti relativi a transazioni commerciali effettuate dopo la scadenza dei termini previsti dal d.lgs. n. 231/2002, in quanto non presenti;

- l'Ente ha correttamente attuato le procedure di cui ai commi 4 e 5, art. 7-bis, D.L. n. 35/2013;

- l'Ente, ai sensi dell'art. 1, comma 859, lett. b, Legge 145/2018, ha allegato l'indicatore annuale di ritardo dei pagamenti che ammonta a - 11 giorni;

- l'Ente, ai sensi dell'art. 1, comma 867, Legge 145/2018, entro il 31 gennaio ha comunicato, mediante la piattaforma elettronica, l'ammontare complessivo dello stock di debiti commerciali residui scaduti e non pagati alla fine dell'esercizio precedente e che ammonta ad euro zero.

Analisi degli accantonamenti

Fondo crediti di dubbia esigibilità

L'Organo di revisione ha verificato la regolarità della metodologia di calcolo del fondo crediti di dubbia esigibilità.

L'Organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato All. 4.2. al D. Lgs.118/2011 e s.m.i.;

- l'Ente nel calcolare il fondo crediti di dubbia esigibilità si è avvalso della facoltà di cui all'art.107-bis, D.L. n.18/2020 come modificato dall'art. 30-bis del D.L. n. 41/2021, che consente nella quantificazione del FCDE da accantonare nel risultato di amministrazione 2021 (entrate titolo 1 e 3), di calcolare la percentuale di riscossione del quinquennio precedente con i dati del 2019 in luogo di quelli del 2020 e del 2021.

L'accantonamento a FCDE iscritto a rendiconto ammonta a complessivi Euro 118.581,63.

Fondo perdite aziende e società partecipate

L'Organo di revisione, con riferimento alle perdite delle società partecipate, prende atto che nessuna società risulta in perdita.

Fondo anticipazione liquidità

L'Ente non ha ricevuto anticipazioni di liquidità di cui all'art.1 comma 11 del D.L. n. 35/2013 convertito in legge n. 64/2013.

Fondi spese e rischi futuri

Fondo contenzioso

L'Organo di revisione ha verificato che non sono state accantonate somme al fondo rischi per contenziosi.

Fondo indennità di fine mandato

È stato costituito un fondo per indennità di fine mandato, così determinato:

Somme già accantonate nell'avanzo del rendiconto dell'esercizio precedente (eventuale)	€ 10.992,39
Somme previste nel bilancio dell'esercizio cui il rendiconto si riferisce	€ 1.545,11
- utilizzi	€ 9.453,80
TOTALE ACCANTONAMENTO FONDO INDENNITA' FINE MANDATO	€ 3.083,70

Fondo garanzia debiti commerciali

L'Organo di revisione ha verificato che non sono state accantonate somme al fondo rischi per debiti commerciali.

Altri fondi e accantonamenti

L'Organo di revisione ha verificato la congruità degli accantonamenti in uno specifico fondo per passività potenziali probabili.

<i>Natura del Fondo</i>	<i>Importo</i>
Fondo rinnovi contrattuali	3.445,18
Fondo T.F.R.	101.960,71

Analisi delle entrate e delle spese

Entrate

Per quanto riguarda il grado di attendibilità delle previsioni e della capacità di riscossione delle entrate finali emerge che:

Entrate 2025	Previsioni definitive	Accertamenti	Accert.ti /Previsioni definitive %
	(B)	(C)	(C/B*100)
Titolo 1	468.965,67	510.267,64	108,81
Titolo 2	654.627,27	660.311,00	100,87
Titolo 3	333.425,51	338.615,21	101,56
Titolo 4	1.836.434,85	1.316.450,64	71,69
Titolo 5			
TOTALE	3.293.453,30	2.825.644,49	85,80

IMIS

Le entrate accertate nell'anno 2025 sono aumentate di Euro 7.209,34 rispetto a quelle dell'esercizio 2024.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha accertato l'IMIS 2025 nel rispetto di quanto previsto dal principio contabile 4/2 punto 3.7.5.

TARI

Le entrate accertate nell'anno 2025 sono aumentate di Euro 9.929,97 rispetto a quelle dell'esercizio 2024 a seguito dell'aumento delle tariffe e dell'emissione di cartelle ricalcolate anni 2020-2024.

Contributi per proventi abilitativi edilizi

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Proventi abilitativi edilizi e relative sanzioni	2023	2024	2025
Accertamento	€ 16.590,13	€ 17.025,53	€ 6.580,71
Riscossione	€ 16.590,13	€ 17.025,53	€ 6.580,71

Nel triennio non sono stati destinati contributi al finanziamento della spesa corrente.

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

(artt. 142 e 208 del d.lgs. 285/92)

Le somme accertate negli ultimi due esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

<i>sanzioni ex art.208 co 1</i>	2023	2024	2025
accertamento	€ 1.313,20	€ 680,50	€ 1.674,19
riscossione	€ 1.313,20	€ 680,50	€ 1.674,19
%riscossione	100,00	100,00	100,00

<i>sanzioni ex art.142 co 12 bis</i>	2023	2024	2025
accertamento	€ -	€ -	€ -
riscossione	€ -	€ -	€ -
%riscossione	-	-	-

La quota vincolata risulta destinata come segue:

Destinazione parte vincolata	
<i>sanzioni ex art.208 co 1</i>	Accertamento 2025
Sanzioni Codice della Strada	€ 1.674,19
fondo svalutazione crediti corrispondente	€ -
entrata netta	€ 1.674,19
destinazione a spesa corrente vincolata	€ 837,10
% per spesa corrente	50,00%
destinazione a spesa per investimenti	€ -
% per Investimenti	0,00%

Proventi dei beni dell'ente: fitti attivi e canoni patrimoniali

Le entrate accertate nell'anno 2025 sono aumentate di Euro 11.263,70 rispetto a quelle dell'esercizio 2024 in quanto nel corso dell'anno 2024 è stata concessa la rateizzazione di un canone di affitto a seguito della quale, la somma eliminata dal 2024 è stata accertata agli esercizi in cui le rate vengono a scadenza.

Attività di verifica e controllo

Nel 2025, l'Organo di revisione, nello svolgimento dell'attività di vigilanza sulla regolarità dei rapporti finanziari tra Ente locale e concessionario della riscossione ai sensi dell'art. 239, co. 1, lett. c), del TUEL, non ha rilevato irregolarità e/o suggerito misure correttive non adottate dall'Ente.

L'Organo di revisione ha verificato che il concessionario ha riversato il riscosso nel conto di tesoreria dell'Ente locale con la periodicità stabilita dall'art. 7, co. 2, lett. gg-septies) del D.L. n. 70/2011, convertito dalla l. n. 106/2011 e s.m.i.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per recupero evasione è stata la seguente:

Somme a residuo per recupero evasione IMIS

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2025	€ 36.915,63	
Residui riscossi nel 2025	€ 11.459,27	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		
Residui al 31/12/2025	€ 25.456,36	68,96%
Residui della competenza	€ 11.958,81	
Residui totali	€ 37.415,17	
FCDE al 31/12/2025	€ 24.854,90	66,43%

Spese

Attendibilità della previsione delle spese

Per quanto riguarda il grado di attendibilità delle previsioni delle spese finali emerge che:

Spese 2025	Previsioni definitive	Impegnate+ FPV	Impegnate /Previsioni definitive %
	(B)	(C)	(C/B*100)
Titolo 1	1.519.291,81	1.372.807,32	90,36
Titolo 2	1.888.238,62	1.268.211,78	67,16
Titolo 3	-	-	
TOTALE	3.407.530,43	2.641.019,10	77,51

Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per macro aggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia:

Macroaggregati - spesa corrente	Rendiconto 2024	Rendiconto 2025	variazione
101 redditi da lavoro dipendente	€ 279.013,56	€ 309.436,03	30.422,47
102 imposte e tasse a carico ente	€ 29.554,43	€ 31.643,56	2.089,13
103 acquisto beni e servizi	€ 798.244,82	€ 868.654,39	70.409,57
104 trasferimenti correnti	€ 158.314,82	€ 74.391,04	-83.923,78
105 trasferimenti di tributi			0,00
106 fondi perequativi			0,00
107 interessi passivi			0,00
108 altre spese per redditi di capitale			0,00
109 rimborsi e poste correttive delle entrate	€ 4.058,94	€ 6.146,76	2.087,82
110 altre spese correnti	€ 37.180,94	€ 53.913,68	16.732,74
TOTALE	€ 1.306.367,51	€ 1.344.185,46	37.817,95

Spese per il personale

Spese per il personale

Nel corso del 2025 sono intervenute le seguenti variazioni del personale in servizio:

	2023	2024	2025
Dipendenti (rapportati ad anno)	5,54	5,33	6
Costo del personale	258.252,98	279.013,56	309.436,03
Costo medio per dipendente	46.616,06	52.347,75	51.572,67

L'Ente ha effettuato nel 2025:

Rinnovi contrattuali a tempo determinato: no

Proroghe contratti a tempo determinato: no

La spesa di personale comprende:

- n. 5 dipendenti di ruolo a tempo pieno per 12 mesi
- scavalco del segretario comunale per 12 mesi.

L'incidenza della spesa di personale complessiva sulla spesa corrente dell'Ente locale è pari:

Rendiconto 2021: 21,22%

Rendiconto 2022: 20,18%

Rendiconto 2023: 21,49%

Rendiconto 2024: 21,35%

Rendiconto 2025: 23,02%

Spese in c/capitale

La comparazione delle spese in conto capitale, riclassificate per macro aggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia:

Macroaggregati - spesa c/capitale	Rendiconto 2024	Rendiconto 2025	variazione
201 Tributi in conto capitale a carico dell'ente			0,00
202 Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	€ 381.891,72	€ 1.268.211,78	886.320,06
203 Contributi agli investimenti	€ 15.000,00		-15.000,00
204 Altri trasferimenti in conto capitale			0,00
205 Altre spese in conto capitale	€ -	€ -	0,00
TOTALE	€ 396.891,72	€ 1.268.211,78	871.320,06

L'Organo di revisione ha verificato che:

- nel rendiconto 2025 le somme iscritte ai titoli IV, V e VI delle entrate (escluse quelle entrate del titolo IV considerate ai fini degli equilibri di parte corrente) sono state destinate esclusivamente al finanziamento delle spese di investimento;

- per l'attivazione degli investimenti sono state utilizzate le fonti di finanziamento di cui all'art. 199 Tuel.

Debiti fuori bilancio

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non ha provveduto nel corso del 2025 al riconoscimento e finanziamento di debiti fuori bilancio. Allo scopo ha ricevuto dal Servizio Finanziario dell'Ente l'attestazione di inesistenza di debito fuori bilancio nell'anno 2025.

ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente nel 2025 non ha effettuato nuovi investimenti finanziati da debito.

La situazione dell'indebitamento al 31/12/2025 è la seguente:

Debito complessivo			
TOTALE DEBITO CONTRATTO			
1) Debito complessivo al 31/12/2024	+	€	81.405,10
2) Rimborsi mutui da effettuati nel 2025 (comprese le estinzioni anticipate)	-	€	27.134,99
3) Debito complessivo al 31.12.2025	+	€	-
TOTALE DEBITO	=	€	54.270,11

Concessione di garanzie o altre operazioni di finanziamento

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non ha in essere garanzie (quali fidejussioni o lettere di patronage) o altre operazioni di finanziamento a favore dei propri organismi partecipati.

L'Organo di revisione ha verificato che nel fondo pluriennale vincolato non sono riportate somme derivanti dall'indebitamento e non movimentate da oltre un esercizio.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente nel 2015 ha estinto anticipatamente tutti i mutui in essere.

Strumenti di finanza derivata

L'Ente non ha in corso contratti relativi a strumenti finanziari derivati.

RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI

Verifica rapporti di debito e credito con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate

L'Organo di revisione ha verificato che la rilevazione dei debiti e crediti reciproci tra l'ente e gli organismi partecipati di cui all'art. 11, co. 6, lett. j, d.lgs. n. 118/2011 ha riguardato la totalità degli enti strumentali e delle società controllate e partecipate.

Riconciliazione dei debiti e crediti nei confronti delle partecipate

Società	Motivo del debito/credito	credito	debito
Dolomiti Energia Holding spa	Analisi chimico batteriologiche acque – fatture da ricevere	0,00	1.862,40
Trentino Riscossioni spa	Fatture da ricevere / eccedenze da scarico non ancora rimborsate a Trentino Riscossioni / Somme riscosse da Trentino Riscossioni non ancora riversate	1.207,36	827,34
Consorzio dei Comuni Trentini	Servizi elaborazione stipendi, sito web, privacy, corsi di formazione	0,00	0,00
Trentino Digitale spa	Produzione di servizi strumentali agli enti pubblici partecipanti in ambito informatico	0,00	720,00

Costituzione di società e acquisto di partecipazioni societarie

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente, nel corso dell'esercizio 2025, non ha proceduto alla costituzione di nuove società o all'acquisizione di nuove partecipazioni societarie tenendo conto della procedura del novellato art. 5 del TUSP.

In data 28 luglio 2025 è stato deliberato dal Consiglio comunale l'acquisizione di n. 8 azioni della società Garda Dolomiti – Azienda per il Turismo Spa per l'importo di Euro 2.000,00; la Corte dei Conti ha espresso parere favorevole in data 18 settembre 2025.

L'effettiva acquisizione delle quote avverrà nel corso del 2026.

Razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha effettuato la ricognizione triennale delle partecipazioni, dirette o indirette nel corso dell'anno 2025, ai sensi dell'art. 20, cc. 1 e 3, TUSP.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha assolto gli obblighi di comunicazione alla Corte dei conti previsti dall'art. 20, cc. 1, 3 e 4, TUSP.

CONTABILITA' ECONOMICO-PATRIMONIALE

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente, al fine di elaborare la situazione patrimoniale semplificata, ha aggiornato gli inventari al 31 dicembre 2025.

Gli inventari sono con riferimento al 31/12/2025 come da tabella:

Inventario di settore	Ultima data di aggiornamento
Immobilizzazioni immateriali	Dicembre 2025
Immobilizzazioni materiali di cui:	Dicembre 2025
- <i>inventario dei beni immobili</i>	Dicembre 2025
- <i>inventario dei beni mobili</i>	Dicembre 2025
Immobilizzazioni finanziarie	Dicembre 2025
Rimanenze	Dicembre 2025

La situazione patrimoniale dell'ente è la seguente:

STATO PATRIMONIALE	2024	2025	differenza
A) CREDITI vs. LO STATO ED ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER LA PARTECIPAZIONE AL FONDO DI DOTAZIONE		0,00	0,00
B) IMMOBILIZZAZIONI	9.088.560,85	10.002.729,91	1.186.405,00
C) ATTIVO CIRCOLANTE	1.769.275,05	2.016.986,75	478.967,06
D) RATEI E RISCONTI	26.886,66	28.880,52	7.934,35
TOTALE DELL'ATTIVO (A+B+C+D)	10.884.722,56	12.048.597,18	1.673.306,41
A) PATRIMONIO NETTO	8.137.326,19	8.110.325,86	-570.904,67
B) FONDI PER RISCHI ED ONERI	11.673,16	6.764,47	6.764,47
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	95.960,71	101.960,71	22.272,28
D) DEBITI	653.852,23	625.515,00	-79.060,36
E) RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI	1.985.910,27	3.204.031,14	2.294.234,69
TOTALE DEL PASSIVO (A+B+C+D+E)	10.884.722,56	12.048.597,18	1.673.306,41
TOTALE CONTI D'ORDINE	1.235.024,85	350.394,67	80.417,50

PNRR E PNC

L'Organo di revisione ha verificato che la contabilità al 31.12.2025 è allineata ai dati contenuti nella banca dati REGIS.

L'Organo di revisione ha verificato che l'andamento dei progetti è conforme alle tempistiche previste.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha rispettato i criteri di accertamento/impegno indicati per i progetti a rendicontazione dalla FAQ 48 di Arconet.

RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

L'Organo di revisione prende atto che l'Ente ha predisposto la relazione della giunta in aderenza a quanto previsto dall'art. 231 del TUEL, secondo le modalità previste dall'art.11, comma 6 del d.lgs.118/2011 e dal punto 13.1 del principio contabile all.4/1 e che la relazione è composta da:

- a) il conto del bilancio relativo alla gestione finanziaria e i relativi riepiloghi,
- b) il quadro generale riassuntivo,
- c) la verifica degli equilibri,
- e) lo stato patrimoniale.

RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE

Il Revisore, in base a quanto esposto in analisi dei punti precedenti, di seguito riporta le considerazioni ritenute più significative:

- non sono state riscontrate irregolarità o inadempienze;
- la gestione finanziaria dell'Ente tiene conto dei principi della nuova competenza finanziaria potenziata per l'accertamento e l'impegno sulla base del D.Lgs. 118/2011 e s.m. nonché del principio contabile applicato della competenza finanziaria;
- il conto del bilancio riflette in maniera attendibile le risultanze contabili;
- l'Ente ha provveduto ad effettuare il riaccertamento ordinario dei residui con delibera della Giunta comunale n. 22 del 05 marzo 2026.

CONCLUSIONI

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime parere favorevole per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2025.

Ronzo Chienis, 2 aprile 2026

L'ORGANO DI REVISIONE

(dott. Mauro Righi)

